

Data	Testata	Edizione	Pagina
24.08.15	Gazzetta del Sud	CS	18

Ieri a Rossano la manifestazione organizzata da M5S

Una catena umana sulla spiaggia per dire no alle trivelle nello Ionio

Ribaditi solidarietà e aiuto alla popolazione colpita dal nubifragio

Benigno Lepera
ROSSANO

Si è svolta ieri mattina sull'arenile cittadino di Sant'Angelo la manifestazione denominata "Giù le mani dal nostro mare", organizzata dal Movimento Cinque Stelle, per sensibilizzare l'opinione pubblica e richiamare l'attenzione del governo nazionale sulla questione delle trivellazioni nel tratto di mare Jonio compreso tra la costa pugliese, lucana e calabrese. L'appuntamento rossanese di ieri, supportato dal Meetup "Amici di Beppe Grillo-Rossano in Movimento" e dal gruppo "Attivisti Rossano 5 Stelle", ha

acquisito una doppia motivazione: quella di protestare contro le trivelle nel mare e quella di ritornare a solidarizzare con la città colpita dal violento nubifragio dello scorso 12 agosto. L'evento è consistito nella realizzazione di una catena umana in movimento partita dalla spiaggia pubblica adiacente il lido "La balera" e che è proseguita oltre il lido "Baffo Bianco". Qui, a fine corteo, attivisti e bagnanti sono stati coinvolti in una agorà con i portavoce M5S presenti. Nell'occasione alcuni attivisti pentastellati, così come avevano fatto nel prestare aiuto ai cittadini colpiti dal disastroso evento allu-

Focus

● La manifestazione che s'è svolta ieri a Rossano rientra nel programma del tour organizzato dagli attivisti pugliesi del movimento pentastellato, la cui tappa conclusiva è prevista per il 6 settembre a Bari. «"Giù le mani da Rossano" – hanno spiegato gli organizzatori – è l'urlo che un'intera città eleva in cielo dopo la tragica alluvione che ha messo in ginocchio la città del Co-dex».

vionale, anche ieri si sono dati da fare per raccogliere detriti. Alla manifestazione hanno partecipato il senatore Nicola Morra e l'europarlamentare Laura Ferrara. Sul posto anche un nutrito gruppo di attivisti della Puglia. «La nostra voce deve entrare nelle istituzioni – hanno sottolineato gli attivisti pentastellati rossanesi –. Nessuno deve toccare il nostro mare; mai più la città deve vivere una tragedia come quella del 12 agosto. «La nostra priorità – hanno aggiunto – è difendere il territorio e l'ambiente rossanese a salvaguardia della salute dei cittadini e come volani dell'economia rossanese». ◀